

SENATO DELLA REPUBBLICA  
III LEGISLATURA

---

(N. 2129-bis)

DISEGNO DI LEGGE

*approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 24 luglio 1962*  
(V. Stampato n. 3596)

**presentato dal Ministro del Tesoro**  
(TAVIANI)

**di concerto col Ministro del Bilancio**  
(PELLA)

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza*  
*il 26 luglio 1962*

---

Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963

---

**N. B. — Testo recante le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati al disegno di legge.**

**DISEGNO DI LEGGE****Art. 1.**

È autorizzato il pagamento delle spese del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

**Art. 2.**

L'Amministrazione delle poste e dei telegrafi è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate e a far pagare le spese relative all'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963, ai termini del regio decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, in conformità degli stati di previsione allegati alla presente legge (Appendice n. 1).

**Art. 3.**

L'Azienda di Stato per i servizi telefonici è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate e a far pagare le spese relative all'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963, ai termini del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, in conformità degli stati di previsione allegati alla presente legge (Appendice n. 2).

**Art. 4.**

La Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, sui fondi dei conti correnti postali, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 22 novembre 1945, n. 822, anticipazioni sino all'ammontare di lire 15.000.000.000, estinguibili in 35 anni al saggio vigente per i mutui all'epoca della concessione, da destinare a parziale copertura del disavanzo della gestione 1962-63 dell'Amministrazione stessa.

Gli interessi maturati prima dell'inizio dell'ammortamento saranno capitalizzati al saggio di concessione delle anticipazioni.

L'ammortamento delle anticipazioni, aumentate degli interessi capitalizzati, avrà inizio il 1° gennaio 1965.

L'onere relativo farà carico al bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.

**Art. 5.**

I capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'esercizio finanziario 1962-63, a favore dei quali è data facoltà al Ministro del tesoro di inscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 41 — secondo comma — del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono quelli descritti nell'elenco numero 1 annessi al bilancio dell'Azienda medesima.

**I capitoli dello Stato di previsione sono stati approvati nel testo del Governo**